



COMUNE DI TEULADA

Provincia Sud Sardegna

via Cagliari n. 59 - 09019 Teulada - C.F. 80013330925 - P.IVA 00186930921

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 del 28.11.2024

Oggetto:

ORIGINALE

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE IMU 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di novembre, Solita sala delle Adunanze, alle ore 18:00, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MILIA ANGELO	P		
URRU GIAN LUCA	P		
BERNARDINI FRANCESCA	A		
BOI SUSANNA	P		
COSSU RUGGERO	P		
MURGIA GIUSEPPE	P		
ALBAI PIETRINO	P		
UCCHEDDU STEFANO	P		
LOI ANNA RITA	P		
SERAFINI ALESSANDRO	A		
PIRAS GIACOMO	A		
TANAS ANTONIO FERNANDO	P		
SERRA MAURO	P		

Totale Presenti: 10

Totali Assenti: 3

Il Sindaco MILIA ANGELO, assume la presidenza

Partecipa il Segretario Comunale MILIA EMANUELA

LA RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILITA', FINANZE E TRIBUTI

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che “... *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 749 che “... *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...*”

- al comma 750, che “... *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 751, che “...*A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*”;

- al comma 752, che “... *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 753, che “... *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...*”;

- al comma 754, che “... *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...*”;

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e*

riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, in vigore dal 25/07/2023, recante *“Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*

Dato atto che il Decreto succitato individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;

Dato atto che nel corso dell'anno 2023 il Ministero ha messo a disposizione, nel Portale Federalismo Fiscale, i prospetti di prova per la predisposizione dell'allegato IMU come definito dal DM del 07/07/2023 su menzionato, tuttavia alla data odierna non è stato pubblicato nel portale il procedimento di redazione dell'allegato per l'anno 2024;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06/09/2024, avente ad oggetto: *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”;*

Dato atto che con il Decreto succitato è stato approvato il nuovo allegato A, concernente le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU;

Dato atto che dall'annualità 2025 è obbligatoria la compilazione del modello inerente alle aliquote IMU, da generare sul Portale Federalismo Fiscale e che il medesimo deve essere parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU, nonché, trasmesso definitivamente nel medesimo portale;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, la Deliberazione del C.C. n. 47 del 28/12/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà dell'amministrazione di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. Di confermare, per l'anno di imposta 2025, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4,25 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale.	4,25 per mille

Aliquota ordinaria	9,00 per mille
Aliquota per abitazioni a disposizione	9,00 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	9,00 per mille
Aliquota c.d. Fabbricati merce	0,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 per mille
Aree fabbricabili	9,00 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
3. di stimare in € 526.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2025 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
4. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
5. di dare atto che il prospetto allegato IMU 2025, previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, in vigore dal 25/07/2023 risulta essere in stato di bozza nel portale del federalismo fiscale, come da allegato alla presente, si provvederà alla trasmissione dello stesso non appena la presente delibera diventerà esecutiva;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile

Dott.ssa Monica Porcu

.....

Quanto riportato nella presente deliberazione è una sintesi degli interventi dei consiglieri comunali e pertanto per quanto espressamente non riportato nel presente verbale si rinvia alla videoregistrazione della seduta.

Il Sindaco illustra la proposta evidenziando che non vi sono differenze rispetto al precedente anno.

Nessun intervento.

Il Sindaco mette ai voti la proposta.

favorevoli: 10 (unanimità)

contrari: 0

astenuti: 0

Delibera

2. Di confermare, per l'anno di imposta 2025, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4,25 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale.	4,25 per mille
Aliquota ordinaria	9,00 per mille
Aliquota per abitazioni a disposizione	9,00 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	9,00 per mille
Aliquota c.d. Fabbricati merce	0,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 per mille
Aree fabbricabili	9,00 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

7. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
8. di stimare in € 526.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2025 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
9. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
10. di dare atto che il prospetto allegato IMU 2025, previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, in vigore dal 25/07/2023 risulta essere in stato di bozza nel portale del federalismo fiscale, come da allegato alla presente, si provvederà alla trasmissione dello stesso non appena la presente delibera diventerà esecutiva;

Il Sindaco mette ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione:

Votazione

favorevoli: 10 (unanimità)

contrari: 0

astenuti: 0

COMUNE DI TEULADA

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE IMU 2025

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Teulada, 21.11.2024

IL RESPONSABILE

Monica PORCU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Teulada, 21.11.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI VICARIO

Monica PORCU

COMUNE DI TEULADA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 28/11/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE IMU 2025

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MILIA ANGELO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
MILIA EMANUELA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).